



Comunicato 11 Agosto 2020 in merito ai Verbali di presa in possesso dei Terreni in sponda sinistra del Torrente Seveso sul Comune di Bresso

Lo scorso 22 di Luglio sono pervenute in Municipio le comunicazioni inerenti l'inizio del procedimento di esproprio per i terreni sul Comune di Bresso che sono stati inseriti nel progetto originario della vasca di Laminazione Parco Nord-Bresso.

Si tratta, sostanzialmente, di tutte le aree a sud dello sgrigliatore, passando tra il torrente e la casa ex-Aler, parte dei depositi Protezione Civile, terreni in gestione all'azienda del gas, l'area ex deposito giudiziario fino a parte del giardino in prossimità al ponte verso il bosco già abbattuto. Tutto in sponda sinistra.

L'inizio del procedimento di esproprio consegue alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera contenuta nel Decreto n. 5 del 14 luglio 2017 di Regione Lombardia e all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo delle vasche. Tutti atti che il Comune di Bresso ha impugnato davanti il Tribunale delle Acque ma ad oggi non è stata ancora pronunciata alcuna sentenza sulla loro legittimità. In passato, c'è stato chi ha ribadito, in più occasioni, che la compensazione della "pista ciclabile lungo il torrente Seveso" su Bresso era un fatto positivo. Questi probabilmente non avevano colto, o forse non volevano cogliere, che si stavano cedendo la proprietà di tali aree del Comune di Bresso, quindi nostre proprietà, al Comune di Milano e che quest'ultimo sarebbe diventato il vicino del "Supercondominio" di via Papa Giovanni. Oltre il danno la beffa. Quando sono diventato Sindaco i progetti erano ormai chiusi, ma ho comunque provato, in diverse sedi, a scongiurare la completa alienazione di queste aree, oltre a cercare di trovare, in extremis, un punto di ragionevolezza per salvare una parte del bosco e allontanare dalle abitazioni di Via Papa Giovanni la Vasca. Per i dettagli, rimando al documento presente sul sito istituzionale del Comune di Bresso dove sono riportate tutte le osservazioni che ho fatto al progetto in sede di mediazione avanti la Camera arbitrale di Milano oltre alle proposte di mitigazione dell'opera che ho avanzato, riferendomi anche ai documenti originari dei primi ricorsi. Di queste proposte avevo informato in una specifica riunione il comitato del Supercondominio. Purtroppo la mediazione ha permesso solo di ampliare le aree di compensazione sul Parco, ma non ho incontrato alcuna possibilità per le modifiche al progetto della Vasca. Dalle controparti (Comune di Milano, MM, Regione Lombardia e Parco Nord) mi è sempre stato risposto che le proposte, pur oggettivamente migliorative del progetto attuale della Vasca, erano avanzate dal Comune di Bresso fuori tempo massimo e che avrei dovuto formalizzarle negli anni precedenti al 2018. Piccola constatazione: non ero io all'epoca il Sindaco. Una mia proposta è però stata accolta in sede di mediazione e riportata nel verbale finale come impegno condiviso di tutti i partecipanti: tutti gli Enti si sono accordati nel rinunciare (e per Bresso subire) gli espropri delle aree in sponda sinistra, purché diventassero in gran parte Parco e fosse concesso di rinforzare gli argini del torrente nel tratto indicato. Oggi, come accennato all'inizio, MM, soggetto attuatore del progetto della Vasca e delle opere di compensazione ambientale, si è trovata presso i terreni che può occupare per causa di pubblica utilità per prenderne unilateralmente il possesso. Ha avvisato i proprietari, come prevede la Legge.

In qualità di Sindaco di Bresso e come proprietario di buona parte dei terreni in sponda sinistra mi sono presentato e ho ribadito, prima verbalmente e poi per iscritto, che non sono d'accordo con la procedura di esproprio (perdita della proprietà) e che richiedo il rispetto degli accordi scaturiti dalla mediazione ambientale che ho richiesto e portato avanti durante il 2019.

Nei giorni precedenti anche presso le visite al presidio del Comitato in via Aldo Moro ho anticipato che sarebbe avvenuto questo passo da parte di MM e che avrei ribadito la stessa posizione già assunta di contrarietà agli espropri. Per correttezza e trasparenza questa mattina prima di recarmi all'incontro con MM ho contattato il Comitato e ho invitato alcuni rappresentanti affinché prendessero parte, con me, all'incontro. La dichiarazione che ho scritto su tutti i verbali di presa di possesso da parte di MM è la seguente: "Dichiarazione della Proprietà: Il Comune di Bresso rappresentato dal Sindaco pro tempore

Simone Cairo richiama gli impegni assunti da tutte le parti partecipanti alla C.D. "Mediazione Ambientale", richiama a tal fine l'impegno di MM Spa/Comune di Milano a non espropriare i terreni di proprietà del Comune di Bresso, vedasi note del 28 Luglio e dell'8 Agosto u.s.; rileva pertanto che i terreni di cui MM Spa entra in possesso non sono espropriati, che l'immissione in possesso è dunque funzionale all'avvio del cantiere della messa in sicurezza della sponda sinistra del fiume Seveso, ma non è preordinata alle azioni di esproprio. Il Comune di Bresso come proprietario delle aree ribadisce che non si eseguano abbattimenti e/o diradamenti di alberi senza il preventivo accordo tra Parco Nord/Comune di Bresso/MM Spa."

In sintesi ho ribadito anche in questa occasione la massima contrarietà alle azioni che potrebbero portare i cittadini di Bresso a perdere la proprietà dei terreni al confine dei Condomini di Papa Giovanni, ribadire che gli accordi che avevo ottenuto escludevano questi atti "di forza". Infine, per abbattere sui nostri terreni degli alberi dobbiamo sederci a discutere e valutare se ci sono delle possibilità alternative. Aggiungo che questa dichiarazione è stata valutata dai Legali del Comune di Bresso che stanno seguendo i ricorsi contro il progetto della Vasca di Laminazione, dagli stessi non ho ricevuto indicazioni di possibili impedimenti da opporre ad MM nella fase di presa in possesso di queste aree ma conferma della perdurante possibilità di evitare l'esproprio delle aree in questione.

Leggo affermazioni da parte di alcuni membri del comitato locale che dichiarano erroneamente che avrei firmato e concesso le aree sulla sponda di Bresso del Seveso per utilizzarle per il cantiere e che le piante se costituiranno un'ostruzione per il cantiere verranno abbattute. Sono dichiarazioni che non descrivono realmente quanto accaduto; forse dettate dalla disperazione di questi giorni in cui tutti assistiamo alla distruzione di un bosco che aveva ricoperto negli anni tutta l'area. Cerco di comprendere gli stati d'animo, l'arrabbiatura, la disperazione di tutti, il senso di impotenza. Comprendo tutto. Ma dichiarazioni errate tendono a raccontare una storia non vera e, cosa ben più grave, aiutano a dividere un fronte che fino a qualche giorno fa ha collaborato nelle diverse posizioni. Oltre a descrivermi erroneamente come un Sindaco che concede le aree del suo Comune per fare la Vasca (che tra l'altro si fa interamente sui terreni del Comune di Milano). Auspico per il futuro una maggiore correttezza nelle descrivere le diverse posizioni, a favore di una posizione comune che da alcuni anni ci vede contestare insieme questo progetto che penalizza il nostro territorio.

Da Istituzione del territorio, oggi mi sarei aspettato invece la presenza di un'altra Istituzione direttamente coinvolta: il Parco Nord. Alcuni dei terreni interessati dagli espropri sono già gestiti dal Parco, altri sono ricompresi nel suo perimetro. La mia presenza e le mie dichiarazioni vanno a ribadire il nostro NO agli espropri. Perché il Parco non era presente? Quando rivedremo sul nostro territorio l'Ente Parco a difendere, con determinazione, le ultime aree alberate rimaste lungo il Seveso? Preannuncio a tutti i miei concittadini che dichiarerò la contrarietà del Comune di Bresso agli indennizzi di esproprio indicati in tutti gli atti che ho ricevuto e richiederò con urgenza una riconvocazione di tutte le parti coinvolte (Comune di Milano, MM Spa) per definire un atto che salvaguardi la proprietà dei cittadini di Bresso sulla sponda sinistra del Torrente Seveso.

11 Agosto 2020

Simone Cairo

Sindaco di Bresso Bresso

